Raffaella Sarti insegna Storia dei Generi, Storia Moderna e Storia del Turismo all'Università di Urbino, dove dirige il corso di perfezionamento in Storia di Genere, Globalizzazione e Democrazia della Cura. È Presidente della Società Italiana delle Storiche. Si occupa, con un'ottica di lungo periodo, di storia delle donne e dei generi, di storia del lavoro, in particolare quello domestico e di cura, di schiavitù, famiglia, mascolinità, cultura materiale, graffiti e scritte sui muri, costruzione di eroi e eroine, Sudtirolo. È autrice di circa duecento pubblicazioni, in una decina di lingue, tra le quali i volumi *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza 2023 (I ed. 1999); Servo e padrone, o della (in)dipendenza. Un percorso da Aristotele ai nostri giorni, vol. I, Teorie e dibattiti, "Quaderni di Scienza & Politica", n. 2, 2015, pp. 1-248 (Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, 2015); Eine Löwin im Kampf gegen Napoleon? Die Konstruktion der Heldin Katharina Lanz, con Margareth Lanzinger (Wien-Köln-Weimar, Böhlau Verlag, 2022). Tra le numerose curatele si segnala. Con Manuela Martini e Anna Bellavitis, il volume What is Work? Gender at the Crossroads of Home, Family, and Business from the Early Modern Era to the Present (New York, Berghahn, 2018). Webpage: https://www.uniurb.it/persone/raffaella-sarti.